

Tabella 1 - Varietà di melo disponibili nei campi piante madri

Belgolden*	VF
Golden 972 INRA	VF
Golden A	VF
Golden B	VF
Golden F4A	VF
Golden EMLA	VF
Golden Reinders*	VF
Lutz Golden	VF
Perlberg 3	VF
Smoothee*	VF
Big Red*	VF
Early Red One Del.*	VF
Hapke Del.	VT
Harrold Red	VF
Hi Early	VT
Superstarking	VF
Top Red	VT
Cooper 7SB2	VT
Oregon Spur Del.*	VF
Red Chief*	VF
Stark Spur Red Del.*	VF
Jonagold	VF
Mutsu	VF
Neipling E. Stayman	VT
Elstar	VF
Gala	VF
Royal Gala*	VF
Ozarkgold	VF
Summerred	VF
Braeburn	in risanamento
Fuji	in risanamento
Granny Smith	VF
Idared	VF
Morgenduft Dallago	in risanamento
Nero Red Rome	VT
Bella di Boskoop	VF
Renetta bianca Canada	VF
Red Jonathan	VF
Florina - Querina*	in risanamento
Altre resistenti	VF-VT
Melo da fiore	VF-VT

ta, come, tanto per citarne alcune, le Gala, le Braeburn, le Fuji, di soppiantare la Golden? O saranno invece le varietà "resistenti" a compiere questo passo? E il pero, in qualche zona vocata, potrà togliere un po' di spazio al melo o sarà la vite a dominare tutte le nostre colline?

Lasciamo ai posteri l'ardua sentenza.

... Tutto questo preambolo per poter dire che, salvo imprevisti, quest'estate i campi piante madri per marze gestiti dalla Stazione sperimentale di S. Michele potranno far fronte, sia qualitativamente sia quantitativamente, alla maggior parte delle richieste dei vivaisti trentini, ... a meno che... non spunti all'orizzonte una nuova varietà.

Nelle Tabelle 1 e 2 vengono indicate rispettivamente le varietà di melo e di pero disponibili. Le varietà per la cui distribuzione è necessaria l'acquisizione del marchio e/o del brevetto sono indicate con l'asterisco.

Anche se a buon punto, la selezione sanitaria delle varietà presenti nei campi piante madri non può considerarsi conclusa: infatti, come ben si può notare dalla tabella, alcune varietà sono contrassegnate da VF (virus free) cioè libere da virus, mentre altre lo sono da VT (virus tested) cioè saggiate e trovate affette da una o più virosi latecon calore e/o dall'uso di colture meristematiche. La Stazione sperimentale non è dotata delle strutture necessarie all'operazione, ma fortunatamente ha potuto finora "sfruttare" quelle presenti presso altri istituti (Università di Udine e di Bologna, Ente di sviluppo agricolo del Veneto) e alcune varietà risanate (Morgen Dallago, Hi Early, Top Red) sono già presenti nei nostri campi, dove si sta verificando che non siano avvenute modificazioni delle caratteristiche varietali.

C'è da sperare che allorquando tutto questo sarà accertato non siano di moda varietà... blu!

Maria Elisabetta Vindiam

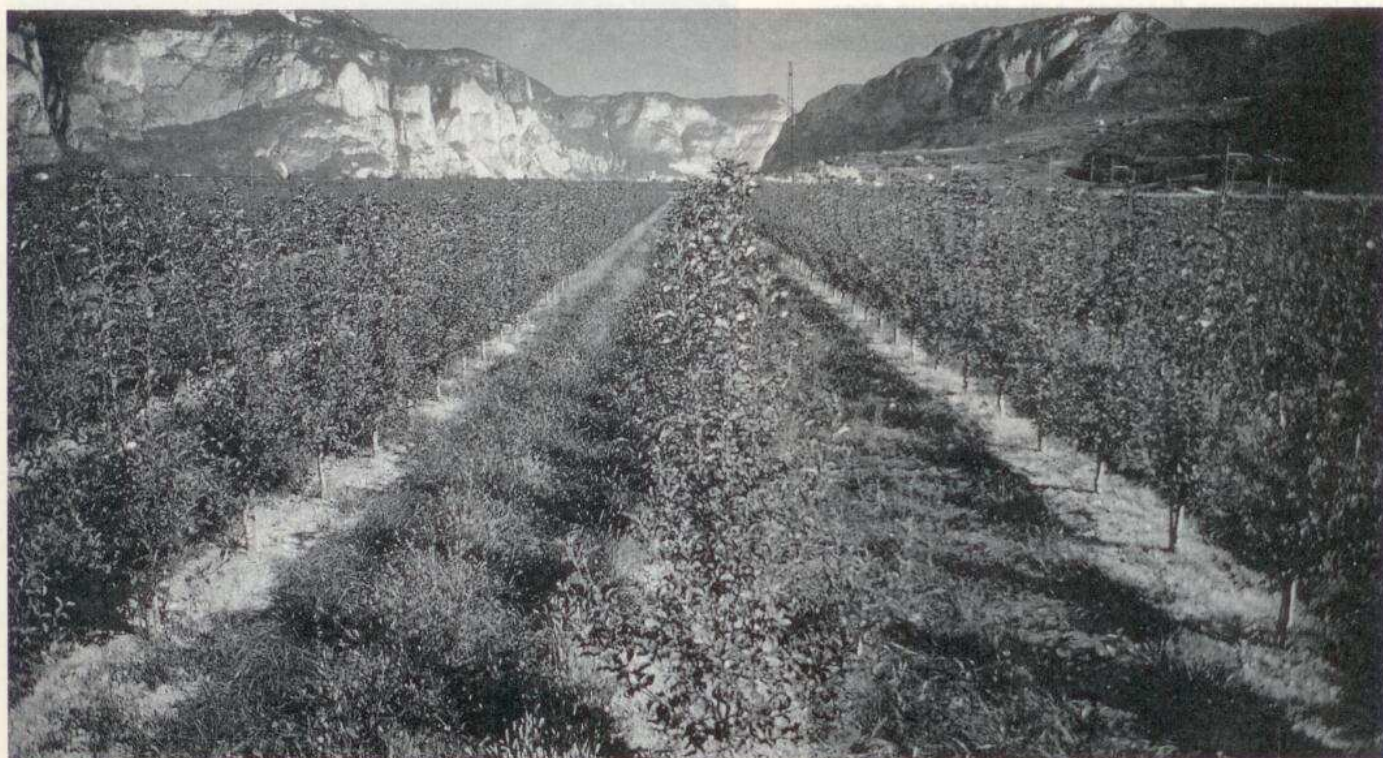
Stazione sperimentale agraria forestale S. Michele

Tabella 2 - Varietà di pero disponibili nei campi piante madri

Abate Fetel	VT
Buona Luisa d'Avr.	VF
Butirra Hardy	VF
Conference	VF
Decana del Comizio	VF
Highland	VF
Kaiser	VF
Packham Triumph	VF
Passa Crassana	VF
William	VT

Sempre una nuova varietà dai vivaisti

NOVITA' DAI CAMPI DI PIANTE MADRI



Per chi lavora nel settore dell'approvvigionamento di materiale per i vivaisti frutticoli, le sorprese non sono mai finite.

Quando ben bene ci si aspetta di poter riposare sugli allori, ecco che appare il nome di una nuova varietà che, "sicuramente" e "a brevissimo termine", soppianderà le consolidate varietà tradizionali. E allora ecco la corsa a cercare, a trovare, a saggiare e a moltiplicare. E quando finalmente si può dire: "Ce l'ho!", ecco che essa è già stata superata da una "nuova novità".

Pur non entrando nel merito della questione, che più seriamente dovrebbe essere approfondita in sede idonea fra tutti gli interessati alla ricerca, alla moltiplicazione, alla divulgazione, alla produzione e alla commercializzazione della nostra famosa mela trentina, mi permetto di affermare che "fortunatamente per chi ha il compito di cercare", le nostre

"novità" sono poca cosa rispetto a quelle scovate, ad esempio, dai produttori e dai vivaisti del vicino Alto Adige.

Nel bene e nel male, in Trentino, la Golden e la sua eventuale sostituta meno rugginosa, la Smoothee, hanno finora la supremazia assoluta su tutte le altre cultivar, seguite a lunga distanza dalle "rosse" standard o spur.

Le "novità" degli anni scorsi, ad esempio la Gloster, le Jonagold, le Elstar, l'Idared, fanno ormai parte dei ricordi passati. Unica vera "novità" è il ritorno della Renetta del Canada. Quando essa era ormai considerata relegata a pochi campi dell'Alta Val di Non, ecco il nuovo boom che ha trovato tutti imparati.

Ma i futuri frutteti del Trentino saranno punteggiati di giallo, di rosso o di verde?

Saranno in grado le varietà attualmente alla ribal-